

PIANO DI STUDIO PERSONALE Disciplina FLAUTO TRAVERSO

classe 1[^]

Prof.ssa Moschella Joanna Christina

Anno scolastico 2015/2016

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

A) Abilità tecnico strumentali; B) Comprensione ed uso del linguaggio specifico; C) Capacità espressiva e creatività.

Tali obiettivi, che sottendono il lavoro dell'intero triennio, andranno perseguiti simultaneamente e contemporaneamente verificati lungo i percorsi didattici specifici. I contenuti per ciascun obiettivo saranno rapportati alla situazione di partenza degli alunni ed al metodo di lavoro applicato da ciascuno.

A) Abilità tecnico strumentali:

corretta impostazione con sola testata; contatto labbro – boccola; corretta impostazione con lo strumento completo: equilibrio delle varie parti del corpo coinvolte e loro coordinamento; sviluppo della percezione e controllo dello schema corporeo con particolare attenzione al rilassamento e alla respirazione; sviluppo riflessi psico – motori e acquisizione del controllo consapevole dei movimenti; controllo, autonomia e indipendenza delle dita; miglioramento delle tecniche per l'attacco dei suoni in rapporto anche alla qualità e alla quantità del suono; miglioramento e potenziamento dell'uso del diaframma per una sempre corretta emissione; acquisizione delle capacità di sentire e pensare il suono prima di produrlo.

B) Comprensione ed uso del linguaggio musicale:

dettato ritmico – melodico; elementi di teoria musicale; solfeggio cantato (applicato soprattutto ai brani da studiare col flauto); altezza e valori; agogica; lettura a prima vista; acquisizione di elementari capacità di analizzare il fraseggio.

C) Capacità espressiva e creatività:

elementari nozioni per la comprensione degli elementi principali della sintassi musicale; varietà della escursione dinamica e del modo di attacco; esecuzioni di brani d'insieme; sensibilizzazione, tramite autocontrollo delle reazioni emotive; mantenimento dell'autocontrollo nelle esecuzioni collettive, cercando di sviluppare la capacità di ascoltare simultaneamente se stessi e gli altri; ascolto di brani eseguiti dall'insegnante e commento su ciò che si è appreso.

Sarà periodicamente registrato il processo di apprendimento per ciascun alunno tramite gli elementi fondamentali dell' area cognitiva: a) capacità di ascolto, lettura e comprensione,

b) capacità di produzione ed espressione, c) capacità di analisi e sintesi, d) creatività, e gli elementi dell'area non cognitiva: a) socializzazione, b) autonomia, c) attenzione, d) partecipazione.

Allo scopo di mantenere vivo l'interesse e la partecipazione si adottano le seguenti strategie per motivare gli alunni :

linea metodologica flessibile che promuoverà lo sviluppo di autonomia e sintesi nello studio stimolando la socializzazione e la creatività personale attuando ritorni ciclici sugli argomenti affrontati a seconda dei ritmi di maturazione e di apprendimento per ciascun allievo.

La lezione individuale permetterà ad ogni alunno di personalizzare il proprio percorso ed i risultati dipenderanno anche dall'impegno e dalla costanza nello studio, elementi essenziali per un successo della disciplina.

Le scelte del programma saranno operate in base al livello e gli obiettivi saranno perseguiti con personalizzazione dell'iter di apprendimento .

L'insegnante suonerà con gli allievi per dare l'immediato esempio da seguire e fornirà prontamente informazione e coinvolgimento alla famiglia sull'importanza della pratica strumentale.

Verranno proposti brani a partire dal vissuto sonoro di ogni allievo per proseguire poi con materiale via via più complesso, per stimolare il gusto estetico personale di ciascuno allievo, operando, in considerazione delle difficoltà, suggerimenti di metodi di studio efficaci, nonché gratificazioni generose sul livello raggiunto.

Sarà stimolata un'autovalutazione della performance pubblica sia individuale che collettiva.

LABORATORI:

Le lezioni di musica d'insieme calendarizzate nell'orario curricolare a seconda delle esigenze di programmazione e degli eventi pubblici ai quali si intende partecipare, costituiranno uno strumento ineguagliabile di crescita e consapevolezza dell'acquisizione del livello nonché un mezzo speciale per il conseguimento degli obiettivi personali, nell'ambito sia cognitivo che non.

PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Saranno adottate strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze: l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi (seguire i concerti di studenti flautisti più grandi); l'impulso allo spirito critico e alla creatività; la lettura di testi extrascolastici (con approfondimenti sul repertorio meglio personalizzabile).

Saranno adottate strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze con un'attività guidata a crescente livello di difficoltà; con esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; con un' inserimento in gruppi motivati di lavoro (interazione di alunni di livelli diversi); inducendo lo stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni; controllando assiduamente l'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzando le esperienze extrascolastiche in esecuzioni pubbliche anche fuori dal contesto scolastico.

Saranno eventualmente adottate strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: con unità di apprendimento individualizzate; con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari a seconda del livello di appartenenza; con metodologie e strategie d'insegnamento differenziate e personalizzate; con allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; con l'assiduo controllo dell'apprendimento, ad ogni lezione; con coinvolgimento in attività collettive di musica d'insieme.

METODI

La distribuzione dei contenuti terrà conto delle specifiche esigenze degli allievi e sarà aggiornata conformemente alle reali necessità didattiche, con ritorni ciclici sugli argomenti trattati, insieme ad eventuali approfondimenti di contenuti comuni alla teoria e solfeggio. L'iter di apprendimento segue le varie fasi di lezione individuale, esemplificazione ed analisi, esecuzione individuale, ascolto critico, verifica (successione non rigida ma determinata dal singolo processo di apprendimento) ed eventuale esecuzione d'insieme.

MEZZI

Libri di testo: Peter Wastall "Learn as you play flute" , Boosey e Hawakes ;
Altès "Metodo completo per flauto", Ricordi; Howard Harrison "How to play the flute"
EMI Music Publishing
Testi di consultazione: Gariboldi "Übungen"; Trevor Wye "Flautista principiante";
Marlena Kessick "metodo per flauto"; Jeney "Fuvolaiskola"
Esercizi e studi originali anche polifonici appositamente scritti dal docente secondo necessità.
Repertorio: trascrizioni di brani dal repertorio barocco e classico e contemporaneo, per strumento solista con accompagnamento, per ensemble (duo, trio, quartetto) per orchestra, e adeguato al livello raggiunto da ciascun allievo.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Si tratterà di esercitazioni individuali e collettive pratiche.
Saranno effettuate adeguate verifiche a livello individuale ad ogni lezione per constatare l'avvenuto apprendimento sia a livello teorico che pratico, controllando i compiti assegnati e la correttezza del metodo di studio applicato e la costanza dell'impegno.
Saranno proposte letture a prima vista che dimostreranno il processo di maturazione, analizzando anche le eventuali difficoltà incontrate. Al fine di valorizzare gli aspetti delle abilità tecniche e della maturazione emotiva, gli alunni si esibiranno in performance pubbliche con brani solistici e d'insieme. L'evento sarà un mezzo didattico di crescita dell'allunno, di miglioramento dell'autostima e un'incentivazione ad approfondire ulteriormente lo studio dello strumento per migliorare il livello raggiunto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sarà operata una valutazione come incentivo al perseguimento del massimo possibile

sviluppo della personalità (valutazione formativa) come obiettivo, ma anche una valutazione che come obiettivo si pone il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza; per la specificità della disciplina “strumento musicale” verrà operata anche una valutazione finalizzata all’orientamento verso le future scelte.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti; comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

PIANO DI STUDIO PERSONALE Disciplina FLAUTO TRAVERSO

Classe 2[^]

Prof.ssa Moschella Joanna Christina

Anno scolastico 2015/2016

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

A) Abilità tecnico strumentali; B) Comprensione ed uso del linguaggio specifico; C) Capacità espressiva e creatività.

Tali obiettivi, che sottendono il lavoro dell'intero triennio, andranno perseguiti simultaneamente e contemporaneamente verificati lungo i percorsi didattici specifici. I contenuti per ciascun obiettivo saranno rapportati alla situazione di partenza degli alunni ed al metodo di lavoro applicato da ciascuno.

A) Abilità tecnico strumentali:

corretta impostazione con sola testata; contatto labbro – boccola; corretta impostazione con lo strumento completo: equilibrio delle varie parti del corpo coinvolte e loro coordinamento; sviluppo della percezione e controllo dello schema corporeo con particolare attenzione al rilassamento e alla respirazione; sviluppo riflessi psico – motori e acquisizione del controllo consapevole dei movimenti; controllo, autonomia e indipendenza delle dita; miglioramento delle tecniche per l'attacco dei suoni in rapporto anche alla qualità e alla quantità del suono; miglioramento e potenziamento dell'uso del diaframma per una sempre corretta emissione; acquisizione delle capacità di sentire e pensare il suono prima di produrlo.

B) Comprensione ed uso del linguaggio musicale:

dettato ritmico – melodico; elementi di teoria musicale; solfeggio cantato (applicato soprattutto ai brani da studiare col flauto); altezza e valori; agogica; lettura a prima vista; acquisizione di elementari capacità di analizzare il fraseggio.

C) Capacità espressiva e creatività:

elementari nozioni per la comprensione degli elementi principali della

sintassi musicale; varietà della escursione dinamica e del modo di attacco; esecuzioni di brani d'insieme; sensibilizzazione, tramite autocontrollo delle reazioni emotive; mantenimento dell'autocontrollo nelle esecuzioni collettive, cercando di sviluppare la capacità di ascoltare simultaneamente se stessi e gli altri; ascolto di brani eseguiti dall'insegnante e commento su ciò che si è appreso.

Sarà periodicamente registrato il processo di apprendimento per ciascun alunno tramite gli elementi fondamentali dell'area cognitiva: a) capacità di ascolto, lettura e comprensione, b) capacità di produzione ed espressione, c) capacità di analisi e sintesi, d) creatività, e gli elementi dell'area non cognitiva: a) socializzazione, b) autonomia, c) attenzione, d) partecipazione.

Ambito non cognitivo :

LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Socializzazione
rispettare gli altri e le cose altrui rapportarsi agli altri
percependo le problematiche rapportarsi agli altri positivamente sia da una
posizione favorevole che sfavorevole

Impegno
portare il materiale necessario e seguire l'esempio
dell'insegnante studiare regolarmente lo strumento impegnarsi per
superare le difficoltà e migliorare le competenze

Partecipazione
mostrare interesse e curiosità intervenire in modo
propositivo dare un contributo personale ad un lavoro collettivo

Metodo di Studio
ricordare le consegne da sviluppare e i consigli dell'
insegnante soffermarsi sui momenti che non hanno avuto esito positivo
ottimizzare il tempo a disposizione

Saper comportarsi
essere corretto con compagni ed insegnanti aiutare
chi si trova in difficoltà senza esclusioni contribuire con l'esempio dell'
insegnante alla migliore realizzazione collettiva

Allo scopo di mantenere vivo l'interesse e la partecipazione si adottano le seguenti strategie per motivare gli alunni :

linea metodologica flessibile che promuoverà lo sviluppo di autonomia e sintesi nello studio stimolando la socializzazione e la creatività personale

attuando ritorni ciclici sugli argomenti affrontati a seconda dei ritmi di maturazione e di apprendimento per ciascun allievo.

La lezione individuale permetterà ad ogni alunno di personalizzare il proprio percorso ed i risultati dipenderanno anche dall'impegno e dalla costanza nello studio, elementi essenziali per un successo della disciplina.

Le scelte del programma saranno operate in base al livello e gli obiettivi saranno perseguiti con personalizzazione dell'iter di apprendimento .

L'insegnante suonerà con gli allievi per dare l'immediato esempio da seguire e fornirà prontamente informazione e coinvolgimento alla famiglia sull'importanza della pratica strumentale.

Verranno proposti brani a partire dal vissuto sonoro di ogni allievo per proseguire poi con materiale via via più complesso, per stimolare il gusto estetico personale di ciascuno allievo, operando, in considerazione delle difficoltà, suggerimenti di metodi di studio efficaci, nonché gratificazioni generose sul livello raggiunto.

Sarà stimolata un'autovalutazione della performance pubblica sia individuale che collettiva.

LABORATORI:

Le lezioni di musica d'insieme calendarizzate nell'orario curriculare a seconda delle esigenze di programmazione e degli eventi pubblici ai quali si intende partecipare, costituiranno uno strumento ineguagliabile di crescita e consapevolezza dell'acquisizione del livello nonché un mezzo speciale per il conseguimento degli obiettivi personali, nell'ambito sia cognitivo che non.

PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Saranno adottate strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze: l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi (seguire i concerti di studenti flautisti più grandi); l'impulso allo spirito critico e alla creatività; la lettura di testi extrascolastici (con approfondimenti sul repertorio meglio personalizzabile).

Saranno adottate strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze con un'attività guidata a crescente livello di difficoltà; con esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; con un' inserimento in gruppi motivati di lavoro (interazione di alunni di

livelli diversi); inducendo lo stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni; controllando assiduamente l'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzando le esperienze extrascolastiche in esecuzioni pubbliche anche fuori dal contesto scolastico.

Saranno eventualmente adottate strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: con unità di apprendimento individualizzate; con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari a seconda del livello di appartenenza; con metodologie e strategie d'insegnamento differenziate e personalizzate; con allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; con l'assiduo controllo dell'apprendimento, ad ogni lezione; con coinvolgimento in attività collettive di musica d'insieme.

METODI

La distribuzione dei contenuti terrà conto delle specifiche esigenze degli allievi e sarà aggiornata conformemente alle reali necessità didattiche, con ritorni ciclici sugli argomenti trattati, insieme ad eventuali approfondimenti di contenuti comuni alla teoria e solfeggio. L'iter di apprendimento segue le varie fasi di lezione individuale, esemplificazione ed analisi, esecuzione individuale, ascolto critico, verifica (successione non rigida ma determinata dal singolo processo di apprendimento) ed eventuale esecuzione d'insieme.

7. MEZZI

Libri di testo: Peter Wastall "Learn as you play flute" , Boosey e Hawakes ; Altès "Metodo completo per flauto", Ricordi; Howard Harrison "How to play the flute" EMI Music Publishing

Testi di consultazione: Gariboldi "Ubüngen"; Trevor Wye "Flautista principiante"; Marlena Kessick "metodo per flauto"; Jeney "Fuvolaiskola"
Esercizi e studi originali anche polifonici appositamente scritti dal docente secondo necessità.

Repertorio: trascrizioni di brani dal repertorio barocco e classico e contemporaneo, per strumento solista con accompagnamento, per ensemble (duo, trio, quartetto) per orchestra, e adeguato al livello raggiunto da ciascun allievo.

8. VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Si tratterà di esercitazioni individuali e collettive pratiche.
Saranno effettuate adeguate verifiche a livello individuale ad ogni lezione per constatare l'avvenuto apprendimento sia a livello teorico che pratico,

controllando i compiti assegnati e la correttezza del metodo di studio applicato e la costanza dell'impegno. Saranno proposte letture a prima vista che dimostreranno il processo di maturazione, analizzando anche le eventuali difficoltà incontrate. Al fine di valorizzare gli aspetti delle abilità tecniche e della maturazione emotiva, gli alunni si esibiranno in performance pubbliche con brani solistici e d'insieme. L'evento sarà un mezzo didattico di crescita dell'alunno, di miglioramento dell'autostima e un'incentivazione ad approfondire ulteriormente lo studio dello strumento per migliorare il livello raggiunto.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sarà operata una valutazione come incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa) come obiettivo, ma anche una valutazione che come obiettivo si pone il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza; per la specificità della disciplina "strumento musicale" verrà operata anche una valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti; comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

PIANO DI STUDIO PERSONALE Disciplina FLAUTO TRAVERSO

Classe3^

Prof.ssa Moschella Joanna Christina

Anno scolastico 2015/2016

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

A) Abilità tecnico strumentali; B) Comprensione ed uso del linguaggio specifico; C) Capacità espressiva e creatività.

Tali obiettivi, che sottendono il lavoro dell'intero triennio, andranno perseguiti simultaneamente e contemporaneamente verificati lungo i percorsi didattici specifici. I contenuti per ciascun obiettivo saranno rapportati alla situazione di partenza degli alunni ed al metodo di lavoro applicato da ciascuno.

A) Abilità tecnico strumentali:

corretta impostazione con sola testata; contatto labbro – boccola; corretta impostazione con lo strumento completo: equilibrio delle varie parti del corpo coinvolte e loro coordinamento; sviluppo della percezione e controllo dello schema corporeo con particolare attenzione al rilassamento e alla respirazione; sviluppo riflessi psico – motori e acquisizione del controllo consapevole dei movimenti; controllo, autonomia e indipendenza delle dita; miglioramento delle tecniche per l'attacco dei suoni in rapporto anche alla qualità e alla quantità del suono; miglioramento e potenziamento dell'uso del diaframma per una sempre corretta emissione; acquisizione delle capacità di sentire e pensare il suono prima di produrlo.

B) Comprensione ed uso del linguaggio musicale:

dettato ritmico – melodico; elementi di teoria musicale; solfeggio cantato (applicato soprattutto ai brani da studiare col flauto); altezza e valori; agogica; lettura a prima vista; acquisizione di elementari capacità di analizzare il fraseggio.

C) Capacità espressiva e creatività:

elementari nozioni per la comprensione degli elementi principali della sintassi musicale; varietà della escursione dinamica e del modo di attacco;

esecuzioni di brani d'insieme; sensibilizzazione, tramite autocontrollo delle reazioni emotive; mantenimento dell'autocontrollo nelle esecuzioni collettive, cercando di sviluppare la capacità di ascoltare simultaneamente se stessi e gli altri; ascolto di brani eseguiti dall'insegnante e commento su ciò che si è appreso.

Sarà periodicamente registrato il processo di apprendimento per ciascun alunno tramite gli elementi fondamentali dell' area cognitiva: a) capacità di ascolto, lettura e comprensione,

b) capacità di produzione ed espressione, c) capacità di analisi e sintesi, d) creatività, e gli elementi dell'area non cognitiva: a) socializzazione, b) autonomia,c) attenzione, d) partecipazione.

Allo scopo di mantenere vivo l'interesse e la partecipazione si adottano le seguenti strategie per motivare gli alunni :

linea metodologica flessibile che promuoverà lo sviluppo di autonomia e sintesi nello studio stimolando la socializzazione e la creatività personale attuando ritorni ciclici sugli argomenti affrontati a seconda dei ritmi di maturazione e di apprendimento per ciascun allievo.

La lezione individuale permetterà ad ogni alunno di personalizzare il proprio percorso ed i risultati dipenderanno anche dall'impegno e dalla costanza nello studio, elementi essenziali per un successo della disciplina.

Le scelte del programma saranno operate in base al livello e gli obiettivi saranno perseguiti con personalizzazione dell'iter di apprendimento .

L'insegnante suonerà con gli allievi per dare l'immediato esempio da seguire e fornirà prontamente informazione e coinvolgimento alla famiglia sull'importanza della pratica strumentale.

Verranno proposti brani a partire dal vissuto sonoro di ogni allievo per proseguire poi con materiale via via più complesso, per stimolare il gusto estetico personale di ciascuno allievo, operando, in considerazione delle difficoltà, suggerimenti di metodi di studio efficaci, nonché gratificazioni generose sul livello raggiunto.

Sarà stimolata un'autovalutazione della performance pubblica sia individuale che collettiva.

LABORATORI:

Le lezioni di musica d'insieme calendarizzate nell'orario curricolare a seconda delle esigenze di programmazione e degli eventi pubblici ai quali si intende partecipare, costituiranno uno strumento ineguagliabile di crescita e consapevolezza dell'acquisizione del livello nonché un mezzo speciale per il conseguimento degli obiettivi personali, nell'ambito sia cognitivo che non.

PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Saranno adottate strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze: l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi (seguire i concerti di studenti flautisti più grandi); l'impulso allo spirito critico e alla creatività; la lettura di testi extrascolastici (con approfondimenti sul repertorio meglio personalizzabile).

Saranno adottate strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze con un'attività guidata a crescente livello di difficoltà; con esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; con un'inserimento in gruppi motivati di lavoro (interazione di alunni di livelli diversi); inducendo lo stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni; controllando assiduamente l'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzando le esperienze extrascolastiche in esecuzioni pubbliche anche fuori dal contesto scolastico.

Saranno eventualmente adottate strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: con unità di apprendimento individualizzate; con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari a seconda del livello di appartenenza; con metodologie e strategie d'insegnamento differenziate e personalizzate; con allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; con l'assiduo controllo dell'apprendimento, ad ogni lezione; con coinvolgimento in attività collettive di musica d'insieme.

METODI

La distribuzione dei contenuti terrà conto delle specifiche esigenze degli allievi e sarà aggiornata conformemente alle reali necessità didattiche, con ritorni ciclici sugli argomenti trattati, insieme ad eventuali approfondimenti di contenuti comuni alla teoria e solfeggio. L'iter di apprendimento segue le varie fasi di lezione individuale, esemplificazione ed analisi, esecuzione

individuale, ascolto critico, verifica (successione non rigida ma determinata dal singolo processo di apprendimento) ed eventuale esecuzione d'insieme.

MEZZI

Libri di testo: Peter Wastall "Learn as you play flute" , Boosey e Hawakes ; Altès "Metodo completo per flauto", Ricordi; Howard Harrison "How to play the flute" EMI Music Publishing

Testi di consultazione: Gariboldi "Ubüngen"; Trevor Wye "Flautista principiante"; Marlena Kessick "metodo per flauto"; Jeney "Fuvolaiskola"
Esercizi e studi originali anche polifonici appositamente scritti dal docente secondo necessità.

Repertorio: trascrizioni di brani dal repertorio barocco e classico e contemporaneo, per strumento solista con accompagnamento, per ensemble (duo, trio, quartetto) per orchestra, e adeguato al livello raggiunto da ciascun allievo.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Si tratterà di esercitazioni individuali e collettive pratiche.

Saranno effettuate adeguate verifiche a livello individuale ad ogni lezione per constatare l'avvenuto apprendimento sia a livello teorico che pratico, controllando i compiti assegnati e la correttezza del metodo di studio applicato e la costanza dell'impegno. Saranno proposte letture a prima vista che dimostreranno il processo di maturazione, analizzando anche le eventuali difficoltà incontrate. Al fine di valorizzare gli aspetti delle abilità tecniche e della maturazione emotiva, gli alunni si esibiranno in performance pubbliche con brani solistici e d'insieme. L'evento sarà un mezzo didattico di crescita dell'alunno, di miglioramento dell'autostima e un'incentivazione ad approfondire ulteriormente lo studio dello strumento per migliorare il livello raggiunto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sarà operata una valutazione come incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa) come obiettivo, ma anche una valutazione che come obiettivo si pone il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza; per la specificità della disciplina "strumento musicale" verrà

operata anche una valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti; comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).